



<-- Segue

con le esigenze di competitività delle fabbriche.

Per non parlare dell' allaccio alla rete elettrica nazionale o dei collegamenti alla fibra ottica, così strategici per le funzioni digitali che contano in modo decisivo per la efficienza e la modernità dei processi produttivi.

L' insieme delle misure di semplificazione, se vogliamo che siano davvero efficaci, non può essere costretto entro la veste giuridica di rango secondario di un decreto del presidente del Consiglio dei ministri, così come prevede la norma attuativa del dispositivo in vigore.

Serve avere forza di legge primaria, ed esiste anche il veicolo che potrebbe essere utilizzato a tal fine, vale a dire il decreto collegato alla Legge di Stabilità 2019 sulle semplificazioni, in fase di redazione in queste settimane.

L' invito va dunque al governo ed alle forze politiche, per utilizzare la Zes come terreno sperimentale di una semplificazione amministrativa che costituisce chiave di volta per tornare ad essere attrattivi nella generazione di nuovi investimenti.

Anche la Regione Campania, che pure sinora ha svolto un ruolo di forte supporto alla nascita della Zes, deve mettere in campo due strumenti che possono imprimere qualità al pacchetto localizzativo.

Da un lato deve essere approvato il provvedimento regionale sullo sgravio per l' Irap, che porta alle aziende un vantaggio fiscale nei primi anni della iniziativa imprenditoriale. Dall' altro deve vedere la luce la norma di incentivazione regionale sui collegamenti intermodali: il porto di Napoli sta registrando, da due anni a questa parte, una costante ed accelerata crescita, in particolare nel segmento del traffico containers.

Non potremo continuare a reggere questo sviluppo dei traffici portuali ricorrendo solo ai collegamenti via gomma: già nel corso degli ultimi mesi si sta manifestando una congestione stradale che stiamo affrontando con la collaborazione di tutti i soggetti, ma non possiamo pensare di reggere alla ulteriore crescita che sarà determinata dalla Zes e dal completamento dei dragaggi entro la fine della primavera 2019 senza utilizzare anche il collegamento ferroviario tra porto di Napoli ed Interporti della Campania.

Il Comitato di indirizzo della Zes campana intende svolgere la sua azione con tempestività e con flessibilità organizzativa: non vogliamo perdere tempo. Per questa ragione pubblicheremo in ogni caso la call entro la fine di gennaio. Ci stiamo lavorando alacremente, e chiederemo nelle prossime settimane un confronto su merito alle istituzioni ed alle parti sociali, per giocare una partita di cooperazione e di dialogo con il territorio. Siamo convinti che vada costruito quell' ecosistema per la Zes che è chiave essenziale di interazione per favorire un processo nel quale tutto gli attori sentano la responsabilità di condividere un progetto di sviluppo industriale per il nostro territorio.

L' autore è presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale ed è presidente del Comitato di indirizzo della zona economica speciale della Campania.

*PIETRO SPIRITO*